

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Amare è un'altra cosa

*Collettiva di arte contemporanea
contro la violenza di genere*

5^a edizione

Palazzo Bastogi, Firenze
12 - 21 marzo 2025

Gli artisti partecipanti

Pippo Cosenza
Cecilia Piersigilli
Vittorio Angini
Francesca De Angelis
Giovanna Lucia Maggi
Annalisa Colombaro
Ornella Cosenza
Stefano Borgia del Casale
Rocco Rusiello
Teresa Chiaraluca
Maria Cristina Bigerna
Katarina Alivojvodic
Mariangela Baldi
Marinella Giannini
Anna Chiaraluca
Giacomo De Troia
Stefania Borucchia
Giammaria Pierini
Piergiorgio Dessi
Antonia Maria Leonardi
Donatella Masciarri

Tiziana Salvati
Oriana Danelutto
Joy Stafford
Elena Rendyuk
Fabrizio Cioci
Angelo Dottori
Patrizia Chiaraluca
Paola Chiaraluca
Francesca Calabrò
Rosy Goracci
Antonio Ferragina
Dario Polvani
Rita Bellatreccia
Raffaella Franci
Fausto Panichi
Matteo Milli
Annamaria Veccia
Adriana De Luca
Valeria Andreani
Vilma Sacchi
Emma Bitri

Presentazione

Con grande piacere il Consiglio regionale ospita nelle sale espositive di Palazzo Bastogi la quinta edizione della collettiva di arte contemporanea contro la violenza di genere organizzata dall'associazione culturale Art-Eco.

Si tratta di un tema di grande importanza ed è essenziale che anche il linguaggio artistico contribuisca con le sue peculiarità a far crescere la cultura del rispetto.

Infatti l'impegno per prevenire e contrastare i fenomeni di violenza maschile contro le donne deve vederci impegnati tutti, senza alcun distinguo. Faccio mie le parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: "Dietro le violenze c'è il fallimento di una società che non riesce a promuovere reali rapporti paritari tra donne e uomini".

Viviamo in un'epoca in cui la violenza di genere è ancora purtroppo una realtà quotidiana per molte donne nel mondo, e la Toscana non è immune da questo fenomeno. La violenza maschile contro le donne si manifesta in molte forme, dalle aggressioni fisiche alle molestie verbali, dalla discriminazione sul posto di lavoro alla violenza psicologica.

Finchè verrà tollerata da parte nostra anche una minima forma di oppressione saremo complici di un sistema strutturalmente discriminatorio sul piano sociale, civile ed economico.

Più in generale il nostro impegno comune deve essere quello di creare le condizioni per eliminare il più possibile le barriere che negano la parità di genere, per mettere tutte le donne nella condizione di abbattere concretamente quel tetto di cristallo che troppe volte ne ha limitato le potenzialità.

Con un obiettivo che forse può apparire paradossale: arrivare un giorno a fare in modo che non debba più essere necessario accendere i riflettori su questo tema per garantire diritti ed opportunità perché tutto questo sarà considerato la normalità e non l'eccezionalità.

Anche questa mostra dunque è un piccolo ma importante passo per procedere verso questo obiettivo di civiltà.

Antonio Mazzeo

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

Prefazione

È con profondo senso di responsabilità e impegno verso i valori della convivenza civile che presento il catalogo della mostra “Amare è un'altra cosa”, giunta nel 2025 alla sua quinta edizione. Questa iniziativa, promossa dall'associazione culturale Art-Eco, rappresenta un fondamentale strumento di riflessione e sensibilizzazione sul tema della violenza di genere, una problematica che continua a minare il tessuto della nostra società.

L'arte, in tutte le sue forme, ha il potere di raccontare storie, denunciare ingiustizie e stimolare il dibattito pubblico. In questo percorso espositivo, le opere presentate testimoniano non solo il talento e la sensibilità dei loro autori, ma anche il coraggio di mettere in luce una realtà spesso nascosta. “Amare è un'altra cosa” ci invita a riconsiderare il significato profondo dell'amore, inteso come valore autentico e liberatorio, contrapposto a ogni forma di abuso e violenza.

Da Vicepresidente del Consiglio regionale, esprimo il mio sincero apprezzamento per il lavoro svolto da Art-Eco, che da anni si impegna a promuovere una cultura del rispetto e della dignità umana. È fondamentale che, in ogni ambito della vita pubblica e privata, si faccia della tutela della persona e del rispetto dei diritti fondamentali un principio guida, affinché il nostro territorio possa continuare a essere un esempio di integrazione, legalità e solidarietà.

Auspico che questa mostra offra spunti di riflessione e contribuisca a rafforzare l'impegno collettivo nella lotta contro la violenza di genere, promuovendo un dialogo costruttivo che metta al centro il valore della vita e dell'amore autentico.

Marco Casucci

Vicepresidente del Consiglio regionale della Toscana

La mostra

Da anni l'associazione culturale Art-Eco è attenta e sensibile al tema della violenza di genere. Lo testimoniano le tante iniziative messe in piedi, a partire dalla collettiva d'arte "Amare è un'altra cosa", giunta nel 2025 alla sua quinta edizione.

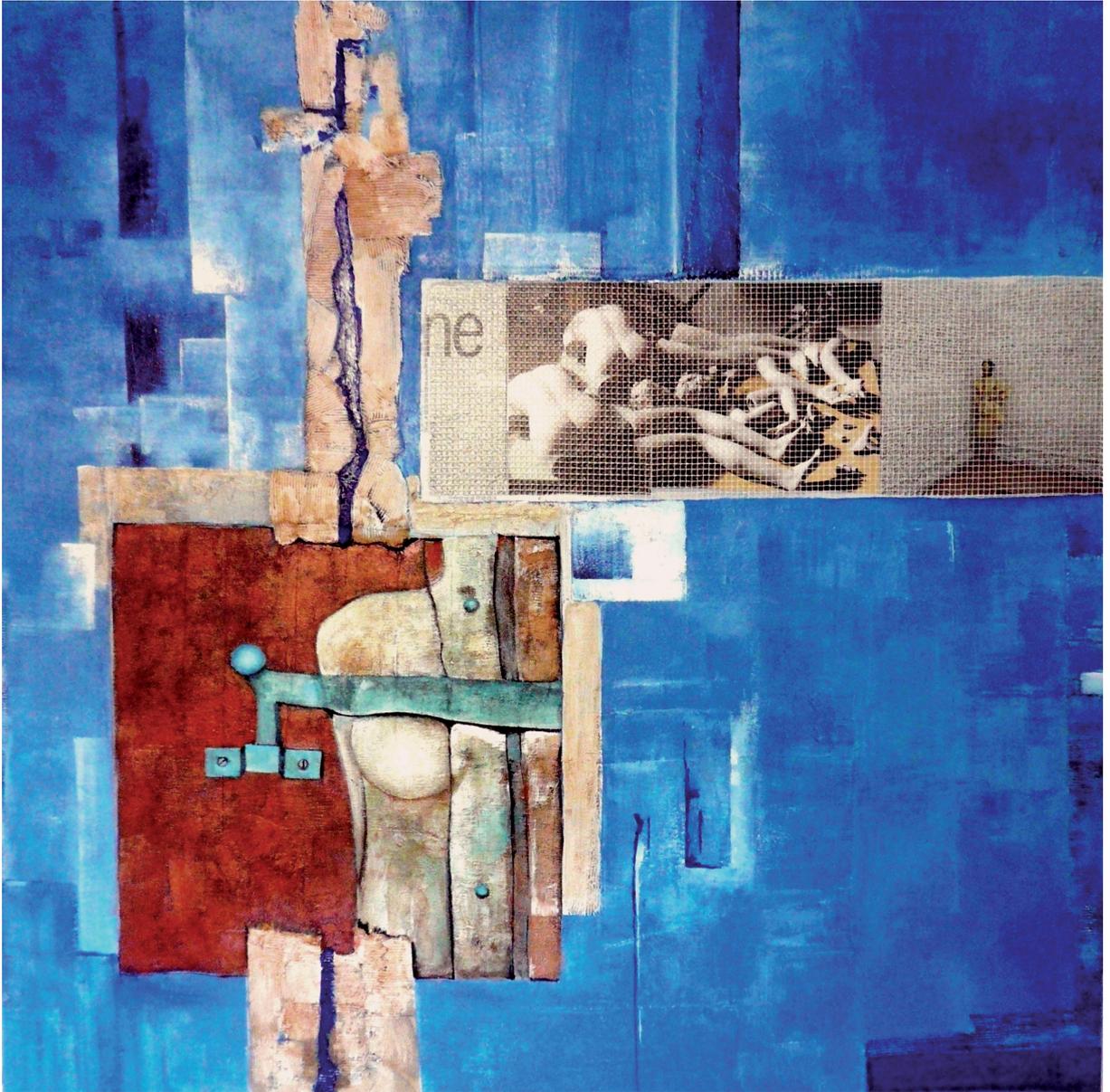
Artiste e artisti di tutta Italia accolgono con sempre maggiore consapevolezza l'invito della presidente dell'associazione, Mariangela Baldi, a partecipare con una propria opera per testimoniare il loro impegno su questa tematica e la vicinanza alle vittime di violenza e alle associazioni che ogni giorno operano per ridare loro speranza e serenità.

Quelle che ogni anno vengono esposte in importanti sedi del territorio regionale sono opere realizzate con varie tecniche, che abbracciano la pittura, la scultura, la fotografia e l'arte del riciclo. Eterogenei sono i soggetti eseguiti, ma il filo conduttore è il medesimo, ovvero raccontare per immagini e denunciare una piaga che nel 2025 è ancora lontana dal considerarsi debellata, che sia brutalità psicologica, fisica o sessuale.

I 42 artisti che hanno risposto all'appello per la nuova edizione lo ribadiscono attraverso opere che invitano a riflettere e agire, perché la violenza di genere, in Italia e nel mondo, causa sofferenza, danni e limitazioni della libertà. Le azioni abbracciano tutte le sfere della vita sociale di un individuo e colpiscono principalmente il mondo femminile. Chi è indifferente a tutto ciò diventa complice.

La quinta edizione di "Amare è un'altra cosa", ospitata in un luogo prestigioso e significativo come Palazzo Bastogi, sede del Consiglio regionale della Toscana, ribadisce l'impegno di Art-Eco a proseguire, nel segno dell'arte, una campagna di sensibilizzazione che nel suo piccolo contribuisca, in un futuro prossimo, a porre rimedio a un problema sociale e culturale che provoca solo dolore.

Associazione culturale Art-Eco

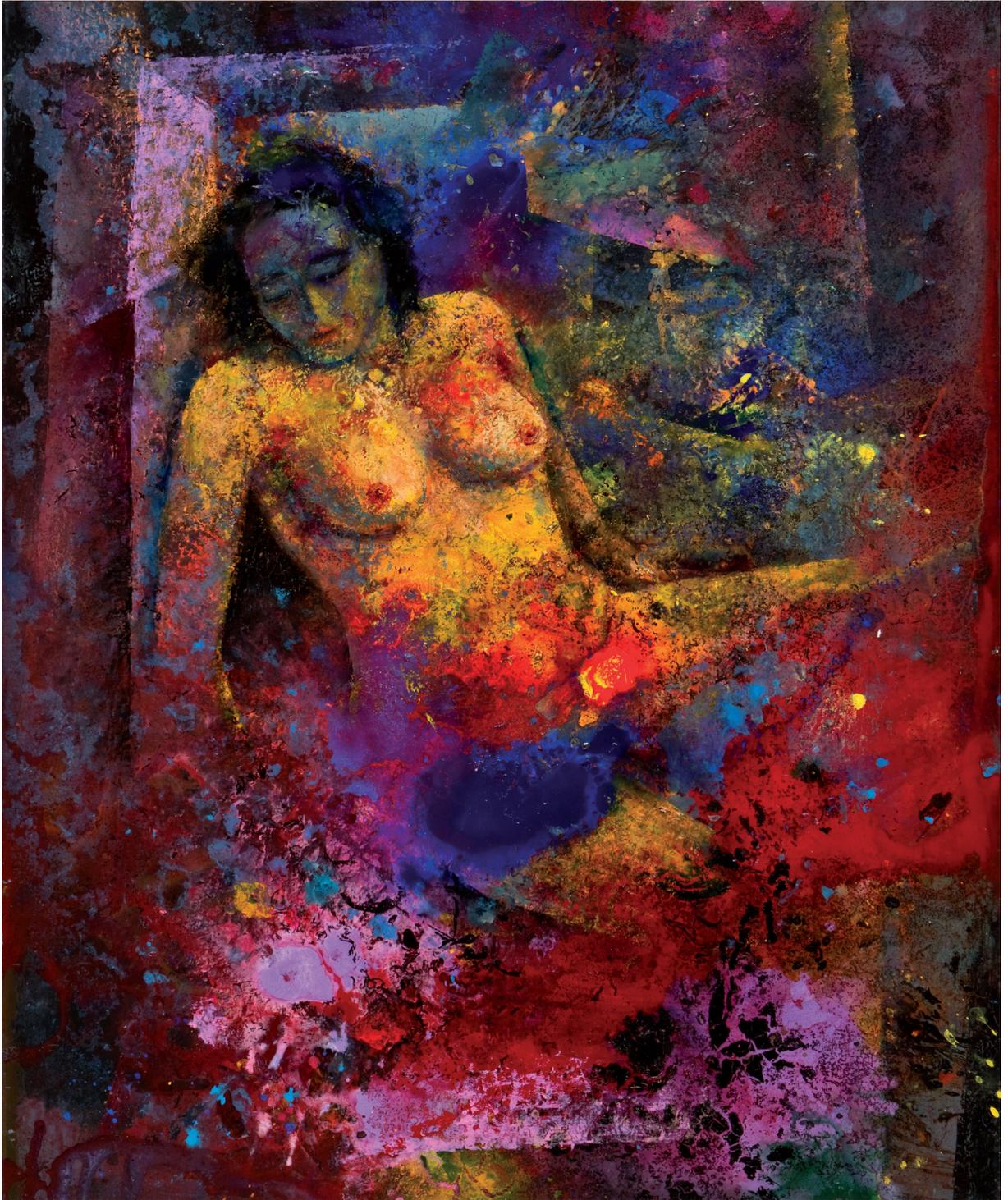


PIPPO COSENZA

Esistenza e simbolico - Frammenti, 100x100, tecnica mista, collage, texture su tela



CECILIA PIERSIGILLI
Parità di genere, 100x100, tecnica mista su tela



VITTORIO ANGINI
Nudo triste, 102x84, olio su tavola



FRANCESCA DE ANGELIS
Raccoglimento, 78x78, olio e acrilico su tela

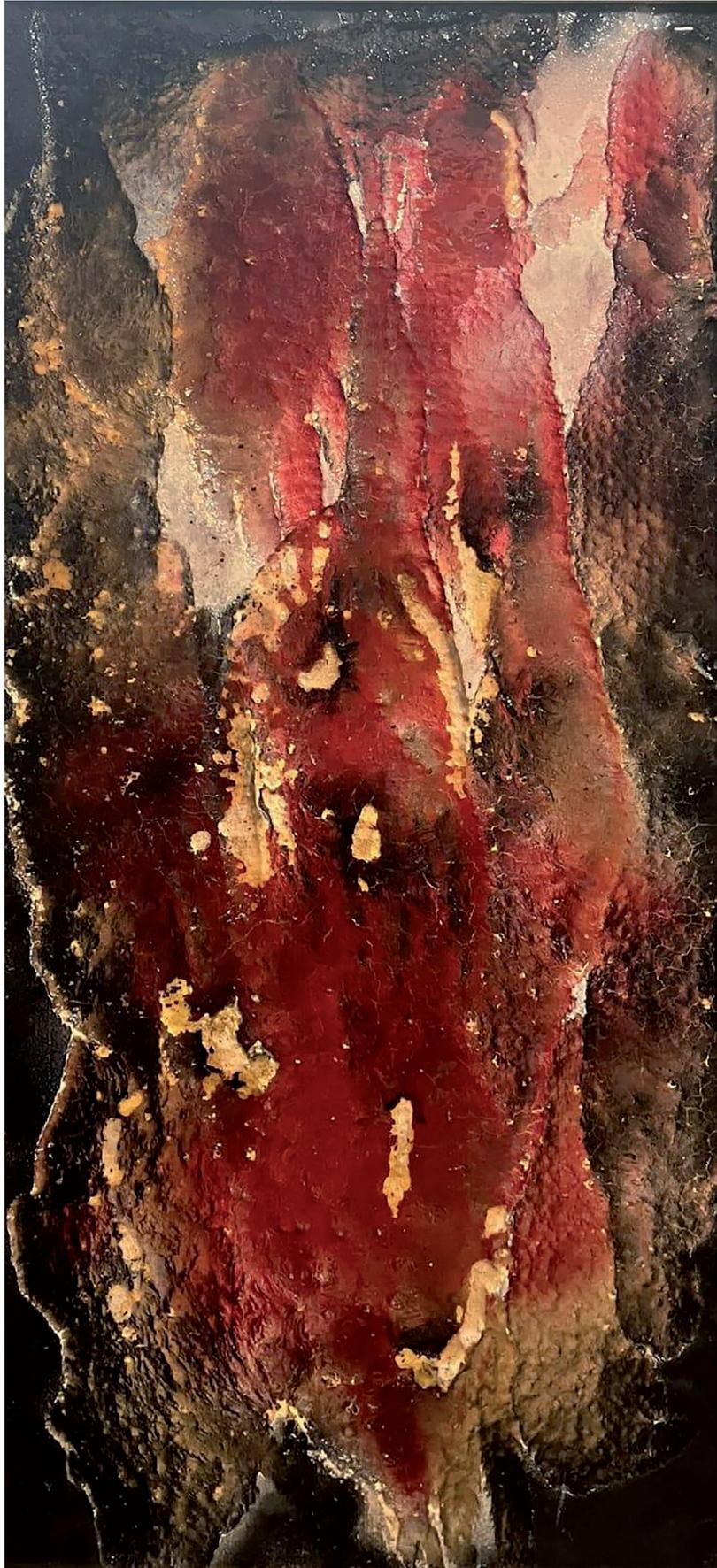


GIOVANNA LUCIA MAGGI

Nonostante tutto.... speranza, 90x90, olio e fiori vetro sabbia su tela

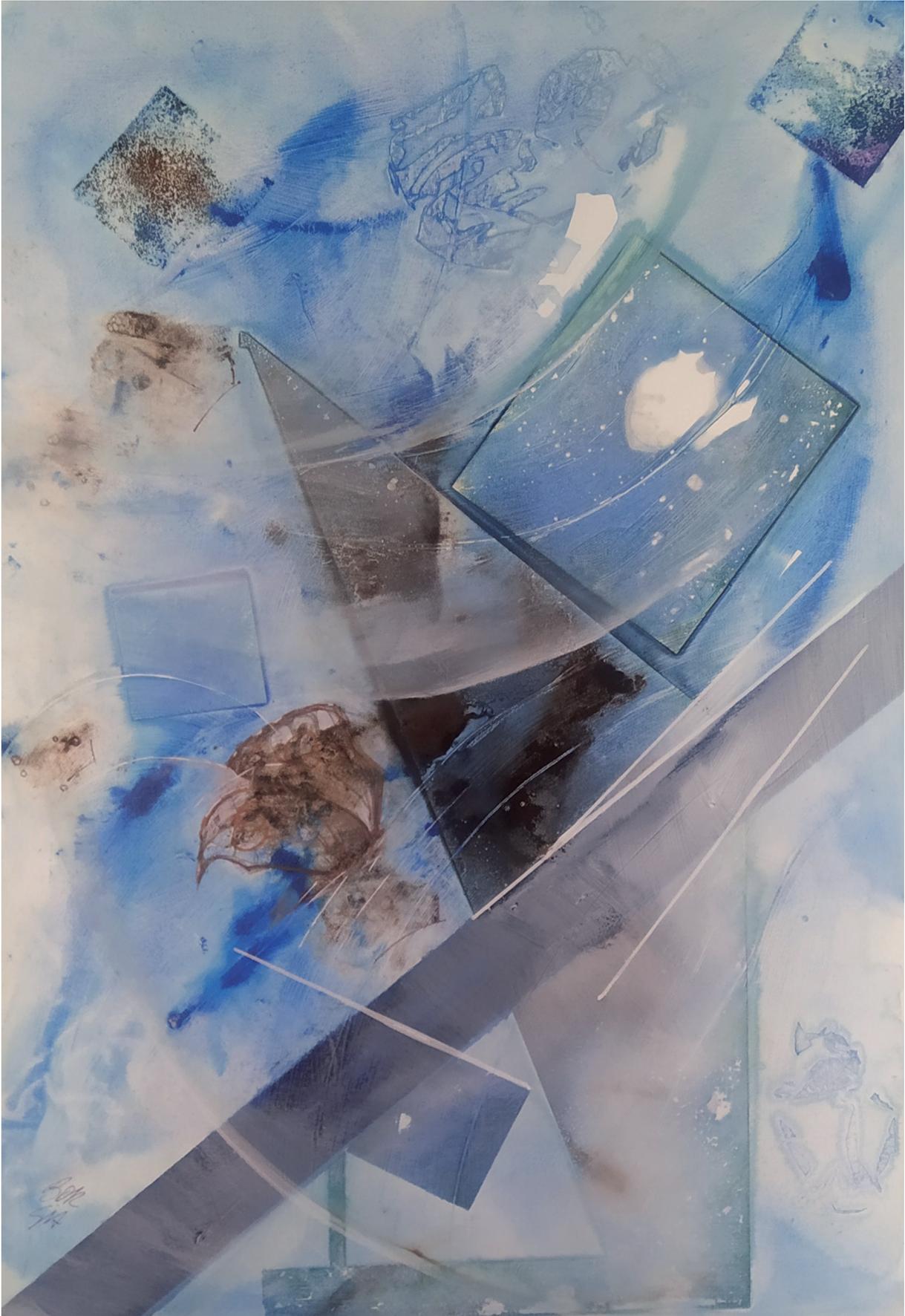


ANNALISA COLOMBARO
Madonna delle Vie Cave, 50x70, acrilico su tela

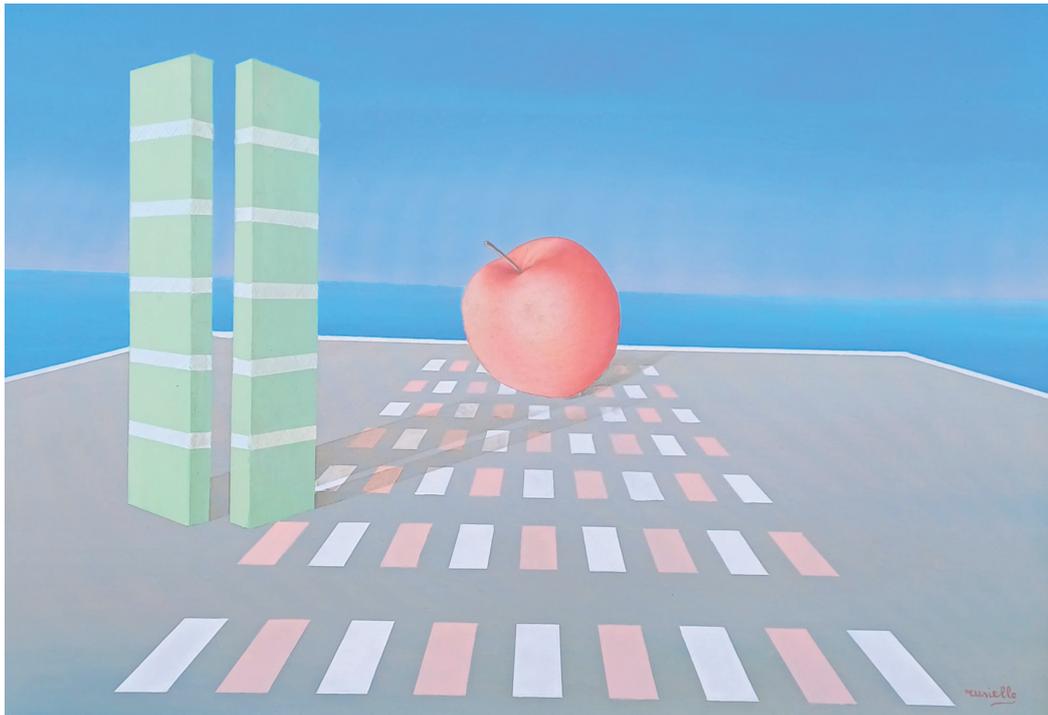


ORNELLA COSENZA

Too late, 123x63, resina e acrilico su fusione di plastica



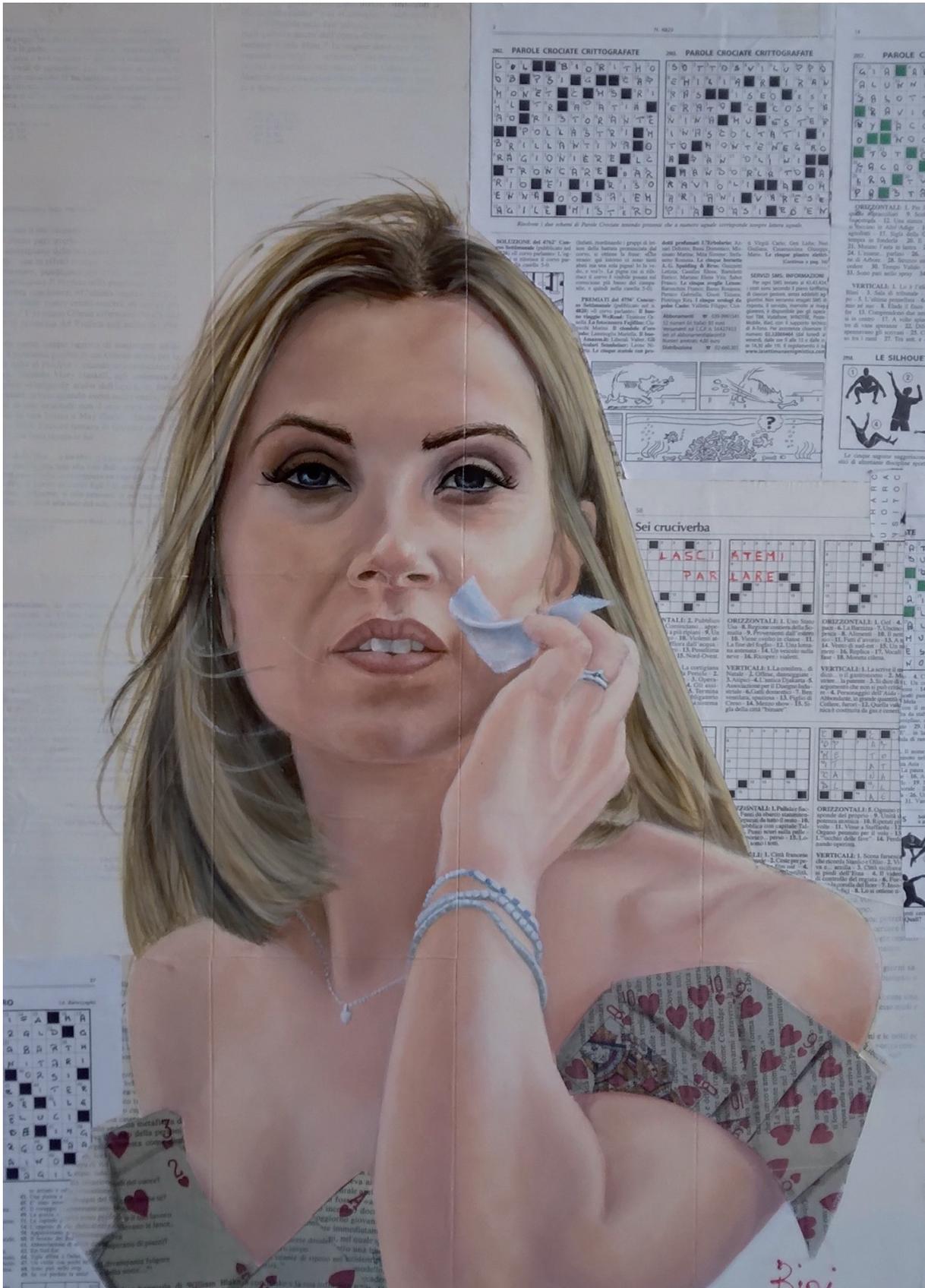
STEFANO BORGIA DEL CASALE
Amare. Il volo di una farfalla, 100x60, ossidi e tempera su tela



ROCCO RUSIELLO
Frutto magico, 50x70, olio su tela



TERESA CHIARALUCE
Il cammino delle donne, 100x100, acrilico su tela



MARIA CRISTINA BIGERNA
 Donna di cuori, 50x70, acrilico e collage su tela



KATARINA ALIVOJVIDIC
Sirena partenope, 70x50, carboncino e grafite su carta



MARIANGELA BALDI

La gabbia dorata, 100x70, acrilico, foglia oro, pastello su tela



MARINELLA GIANNINI

Indomite, 80x60, acrilico, foglia oro, materico su tela

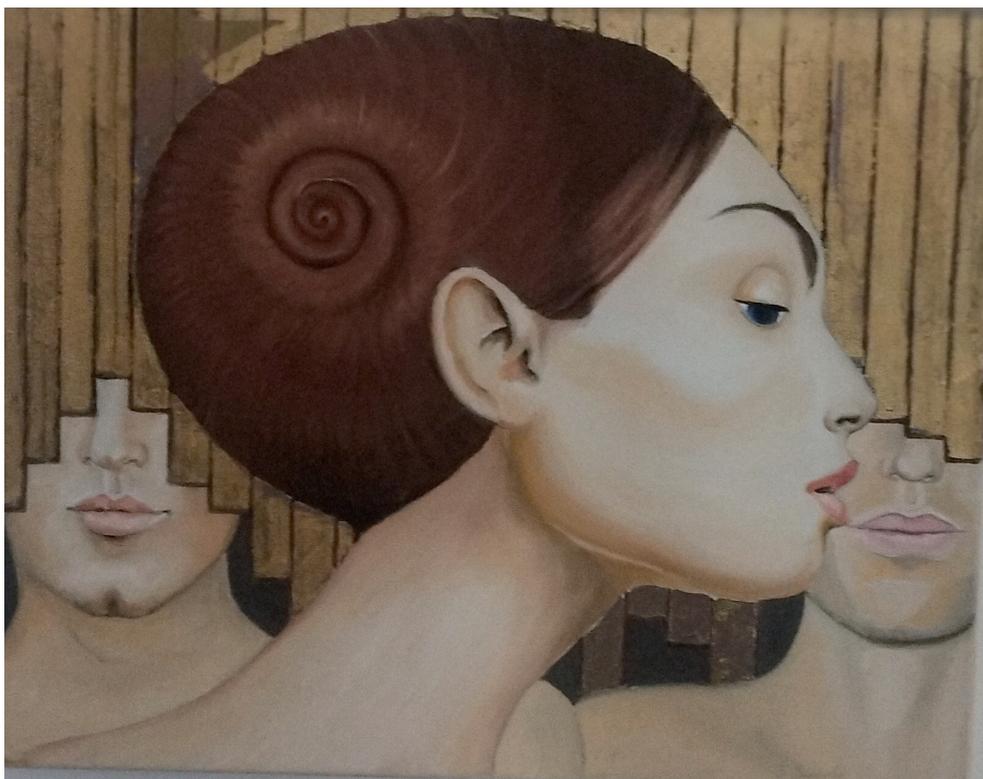


ANNA CHIARALUCE

Il lavoro delle donne. Non siamo carne da macello, 80x80, olio su tela



GIACOMO DE TROIA
Sole nero, 70x70, acrilico su tela



STEFANIA BORUCCHIA

Chi c'è, 50x40, tecnica mista, foglia oro su tela



GIAMMARIA PIERINI

La canzone dell'amore perduto, 90x90, acrilico e olio su tavola



PIERGIORGIO DESSI
Prima della fine. Leonida, 85x65, olio su tavola



ANTONIA MARIA LEONARDI
Furore, 100x120, olio e acrilico su tela

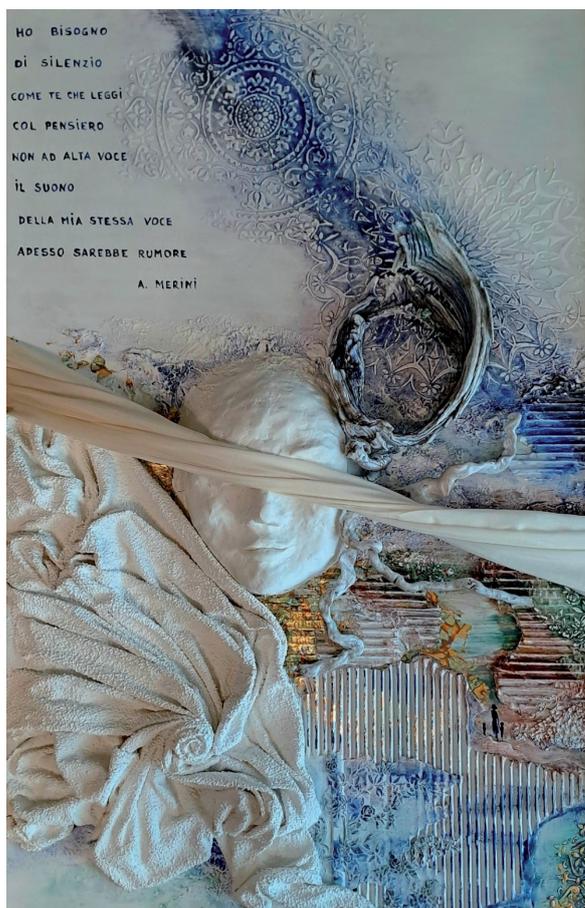


DONATELLA MASCIARRI
Lacrima mundi, 140x70, acrilico su tavola



TIZIANA SALVATI

No more, 40x50, tecnica mista e acrilico su tela



ORIANA DANELUTTO

Il silenzio, 70x100, acrilici, stoffe, cartone, legno su tela



JOY STAFFORD
Nonna, 60x80, olio su tela



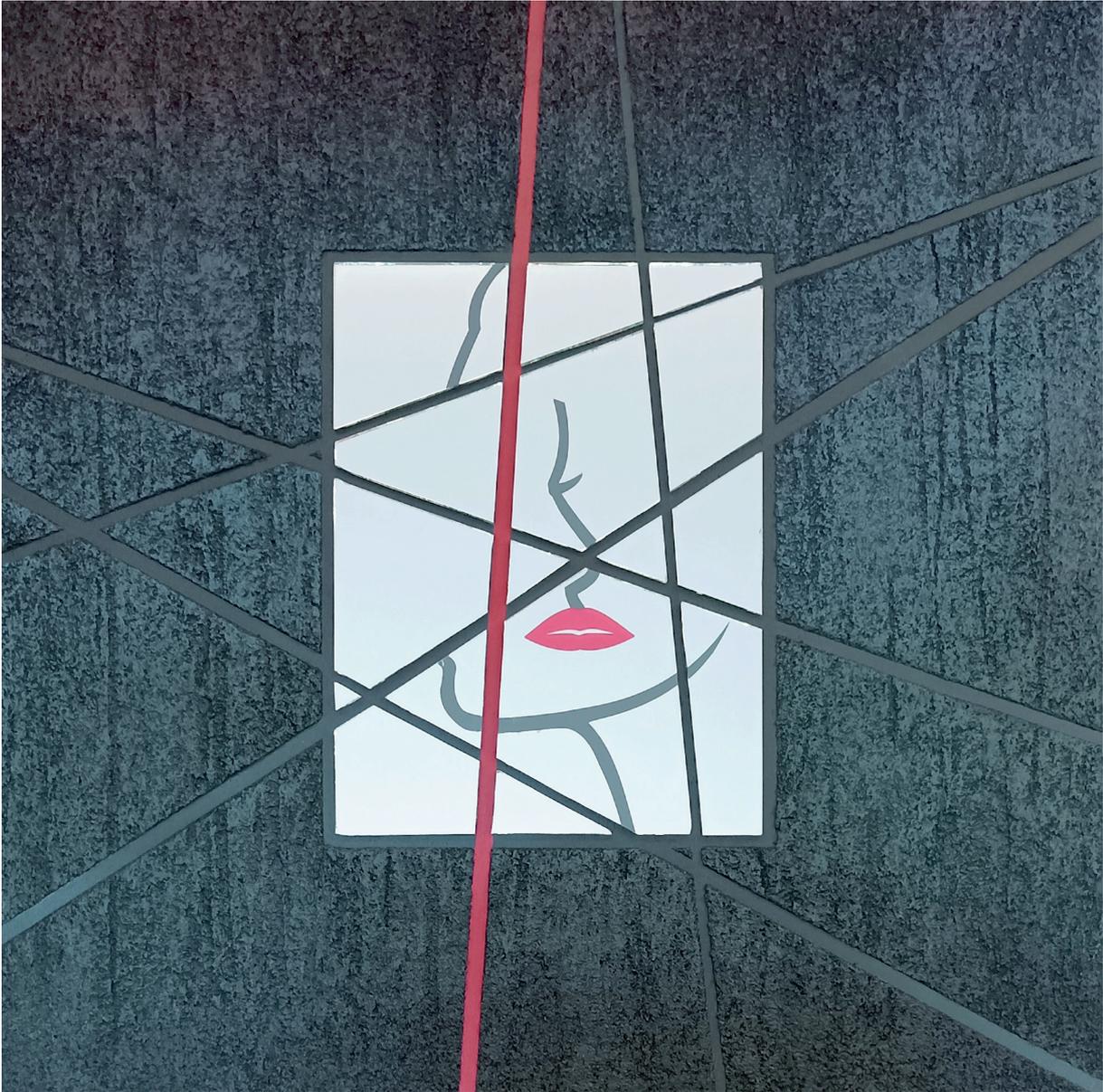
ELENA RENDYUK

In amore tutta la vita, 60x80 acrilico su tela



FABRIZIO CIOCI

Le tue mani su di me, 57x68, assemblaggio multimaterico e lampada



ANGELO DOTTORI
Identità rubata, 80x80, serigrafia su specchio



PATRIZIA CHIARALUCE
Il mio tempo migliore, 60x60, tecnica mista su tela



PAOLA CHIARALUCE

Spesso hanno le chiavi di casa, 60x60, olio su tela



FRANCESCA CALABRÒ
Libera, 70x70, olio su tela



ROSY GORACCI
Vibrazioni, 70x80, olio su tela



ANTONIO FERRAGINA
Butterfly, 70x60, acrilico su tela



DARIO POLVANI
La Mea contesa, 60x65, olio su tavola



RITA BELLATRECCIA

Marielle Franco, 74x54, olio su tela



RAFFAELLA FRANCI

Sex and Garbage, 80x60, foto su forex



FAUSTO PANICHI

Ti ho creato, non puoi farmi del male, 50x68, acrilico su cemento



MATTEO MILLI

La voce del silenzio. Francesca da Rimini, 40x60, acrilico su tela

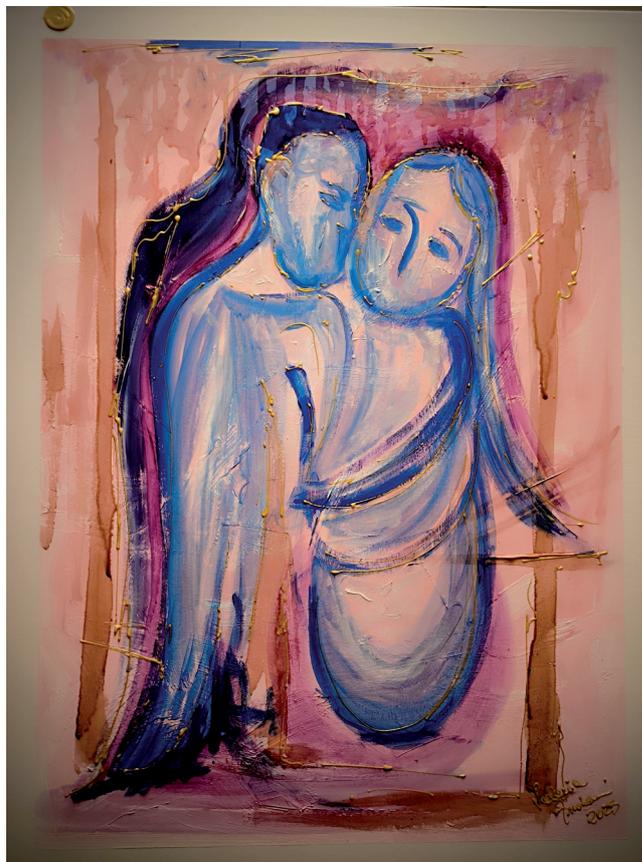


ANNAMARIA VECCIA
Non era amore, 70x50, acrilico su tela



ADRIANA DE LUCA

Quando l'amore tocca le anime, 80x80, grisaglia olio



VALERIA ANDREANI

Amare per sempre, 60x80, tecnica mista su tela



VILMA SACCHI

Prigioniera dei giudizi, 50x50, olio su tavola e tela



EMMA BITRI

Non era amore ma possesso, 50x60, acrilico su tela